

SNALS

SINDACATO
NAZIONALE
AUTONOMO
LAVORATORI
SCUOLA

CONFESAL

SETTEMBRE
2022

Ritorno a scuola in sicurezza

Misure di prevenzione per la mitigazione
delle infezioni da Sars-CoV-2



Ritorno a scuola in sicurezza

Misure di prevenzione per la mitigazione delle infezioni da Sars CoV 2

di

Lucia Massa

Dirigente dell'Ufficio Nazionale Formazione Quadri e RSU Snals-Confsal

Vice-Segretario Generale CONFSAL

e di

Pasquale Iezza

Dirigente Scolastico,

componente della Consulta Nazionale Dirigenti Scolastici dello Snals-Confsal

Realizzazione grafica e impaginazione di Andrea Blasi
Illustrazioni di Cinzia Cannavale, Docente Scuola Primaria

© **Copyright SNALS-CONFSAL - Anno 2022**

Supplemento a Scuola SNALS n. 8-9/2022

Publicato il 14 settembre 2022 da:

Biemme Digital Publication Group S.r.l. Via della Libertà, 12 - Marino, RM 00047



PRESENTAZIONE

Carissime/i,

è iniziato un nuovo anno scolastico e l'Ufficio Nazionale di Formazione Quadri e RSU dello Snals-Confsal, ha realizzato, grazie agli autori, la Dott.ssa Lucia Massa e il Dirigente Scolastico Pasquale Iezza, il presente Vademecum *"Ritorno in classe in sicurezza"* che si pone in continuità con l'impegno profuso, lo scorso anno, nella realizzazione della Guida Operativa in attuazione del *"Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19" 2021/2022*, distribuita in tutte le istituzioni scolastiche ed educative italiane e gli UU.SS.RR, nonché anche al Ministero dell'Istruzione, ricevendo grande apprezzamento.

Per lo Snals-Confsal sicurezza e salute rappresentano due assolute priorità da perseguire in tutti i luoghi di lavoro, in particolare nella scuola che rappresenta il pilastro dello sviluppo sociale e culturale del nostro Paese.

Auspico che il presente lavoro possa, come sempre, agevolare e supportare il lavoro del dirigente scolastico e di coloro, comprese le RSU Snals-Confsal, che sono deputati a coadiuvarlo nel delicato e complesso compito di "mettere in sicurezza" l'intera comunità scolastica.

Un caro saluto a tutti!

Elvira Serafini
Segretario generale Snals-Confsal



INDICE

07 Ritorno a scuola
in sicurezza

09 Le misure standard
di prevenzione non
farmacologiche di base

17 Ulteriori misure
non farmacologiche



RITORNO A SCUOLA IN SICUREZZA

Misure di prevenzione per la mitigazione delle infezioni da Sars-Cov-2

Il 31 marzo 2022 è terminato nel nostro Paese lo stato di emergenza sanitaria nazionale e lo scorso 31 agosto il Ministero della Salute non ha prorogato né tantomeno rinnovato le disposizioni sanitarie emergenziali per il contrasto e il contenimento della diffusione dell'infezione da virus SARS-Cov-2 che, si ricorda, causa la malattia COVID-19 e che, con le sue varianti continua comunque a circolare.

Attualmente, al momento di chi scrive, tutti i luoghi di lavoro “non sanitari” sono interessati dal passaggio da strategie di contrasto della diffusione dell'infezione a strategie di mitigazione che perseguono l'obiettivo di contenere “l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica”¹.

Il Ministero dell'Istruzione ha dunque ravvisato la necessità, di concerto col Ministero della Salute, di fornire specifiche indicazioni strategiche atte a mitigare le infezioni da Sars CoV2 in ambito scolastico, sia nelle scuole del I e II ciclo² sia nella scuola dell'infanzia³, con la finalità precipua di garantire la continuità della frequenza scolastica degli alunni e degli studenti “in presenza”.

A tal fine le azioni che, nelle scuole di ogni ordine e grado, dovranno essere implementate e attuate sono di due tipologie:

- **misure standard di prevenzione non farmacologiche di base**, che dovranno riguardare la comunità scolastica sin dall'inizio dell'anno scolastico;⁴

1 Cfr. Ministero dell'Istruzione, Vademecum “Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-Cov-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022-2023.

2 Cfr. Indicazioni strategiche Ministero della salute 12 agosto 2022

3 Cfr. Indicazioni strategiche Ministero della salute 5 agosto 2022

4 Cfr. Tabella I, Nota M.I. n. 1998 del 19 agosto 2022.

- **ulteriori misure non farmacologiche aggiuntive** da modulare progressivamente, su disposizione delle autorità sanitarie, in base alla valutazione del rischio.⁵

SI PRECISA

Le misure di prevenzione si definiscono:

- **non farmacologiche**: quando riguardano il distanziamento fisico, l'utilizzo delle mascherine, l'igiene delle mani, l'aerazione dei locali, la sanificazione, ecc...
- **farmacologiche**: quando si ricorre al vaccino ricordando che la vaccinazione anti Covid 19 è autorizzata per i bambini a partire dai 5 anni di età.

⁵ Cfr. Tabella II, Nota M.I. n.1998 del 19 agosto 2022.

LE MISURE STANDARD DI PREVENZIONE NON FARMACOLOGICHE DI BASE



Le **misure standard di prevenzione non farmacologiche** da attuare nelle scuole, sin dall'inizio di questo nuovo anno 2022-2023 riguardano:

1. la permanenza a scuola;
2. l'igiene delle mani e l'etichetta respiratoria;
3. l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle alte vie respiratorie (DPI);
4. il ricambio d'aria frequente;
5. la sanificazione ordinaria periodica;
6. la sanificazione straordinaria;
7. la gestione dei casi sospetti COVID-19;
8. la gestione dei casi confermati COVID-19;
9. la gestione dei "contatti" COVID-19.

Tali misure sono finalizzate non soltanto a garantire la frequenza scolastica "in presenza" e a prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche, ma anche a prevenire altre malattie infettive, quali ad esempio le infezioni da virus influenzale, e sostenere così la disponibilità di ambienti di apprendimento sani e sicuri.

1 - PERMANENZA A SCUOLA

Gli alunni/studenti non possono accedere e permanere a scuola allorquando:

- presentano una **sintomatologia compatibile con COVID-19** quale ad esempio, a titolo esemplificativo, sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito, diarrea, perdita di gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa.
- hanno una **temperatura corporea superiore a 37.5°C**;
- hanno un tampone, antigenico o molecolare, positivo al virus SARS-CoV-2.

SI CONSIGLIA

di non condurre l'alunno/studente a scuola quando, pur avendo una temperatura corporea inferiore ai 37.5° C, manifesti uno stato di malessere generale, in modo tale da controllare a casa le sue condizioni di salute mediante la consulenza del pediatra/medico di famiglia.



2 - IGIENE DELLE MANI ED ETICHETTA RESPIRATORIA

Tutti gli alunni/studenti sono tenuti ad osservare, soprattutto prima dell'entrata e dopo l'uscita dai bagni e prima e dopo la mensa scolastica, una corretta igiene delle mani

Gli alunni/studenti, allorquando presentano infezioni respiratorie di grado lieve ma non hanno sintomi febbrili e sono in buone condizioni generali, possono frequentare normalmente la scuola purché:

- indossino le mascherine chirurgiche o quelle FFP2 (tale misura è prevista solo per gli alunni/studenti della scuola del I e del II ciclo);
- hanno cura dell'igiene delle mani;
- osservino l'**etichetta respiratoria**.

SI PRECISA

L'**etichetta respiratoria** indica i corretti comportamenti, le giuste azioni da compiere, per controllare il rischio di trasmissione dei microrganismi da persona a persona, quali ad esempio la protezione della bocca e del naso durante gli starnuti o i colpi di tosse con il gomito o utilizzando i fazzoletti di carta da riporre poi in appositi contenitori. Nel caso in cui gli starnuti e i colpi di tosse si manifestino con frequenza è buona norma utilizzare la mascherina chirurgica o FFP2 fino alla attenuazione dei sintomi. L'etichetta respiratoria non è solo una misura preventiva per le infezioni da SARS-CoV-2, ma rappresenta anche uno strumento utile per prevenire altre malattie infettive, ad esempio le infezioni da virus influenzale, e per sostenere quindi la disponibilità di ambienti di apprendimento sani e sicuri.¹

¹ Cfr. Indicazioni ISS 5 agosto 2022

ATTENZIONE

I bambini (soprattutto quelli della scuola dell'infanzia), che manifestano raffreddore (rinorrea) senza avere febbre, non possono essere allontanati dalla scuola.

3 - UTILIZZO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE RESPIRATORIA

Dal 31 agosto 2022 è decaduto per il personale scolastico e per gli studenti l'obbligo di utilizzo delle mascherine di tipo chirurgico o di quelle FFP2.²

Il personale scolastico, che vuole proteggersi, può indossare la mascherina FFP2 o i dispositivi per la protezione degli occhi.

Il **personale scolastico** e gli **alunni/studenti** (delle scuole del I e del II ciclo) **a rischio**, in condizione di fragilità, ossia che possono più facilmente contagiarsi e sviluppare forme severe di Covid-19, sono tenuti a indossare le **mascherine FFP2**. Tali **DPI delle alte vie respiratorie** sono fornite dalla scuola agli alunni/studenti con fragilità, al fine di garantire loro la frequenza "in presenza" e in condizioni di sicurezza.

Gli operatori scolastici possono utilizzare, sulla base delle indicazioni del medico competente, specifici Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) per la **protezione degli occhi**. Tali DPI devono essere forniti dalla scuola.

Riguardo agli **alunni/studenti con fragilità**, le scuole dovranno promuovere e rafforzare le misure di prevenzione che hanno predisposto, valutando strategie personalizzate in base al profilo di rischio.

I genitori degli alunni/studenti che possono sviluppare forme severe di COVID-19; devono comunicare al Dirigente scolastico, in forma scritta e documentata, tale condizione di fragilità. A seguito di tale segnalazione il Dirigente scolastico, coadiuvato dal medico competente, è tenuto a valutare la specifica situazione in raccordo con il dipartimento di prevenzione territoriale e il pediatra/medico di famiglia, in modo tale da attuare strategie personalizzate e misure precauzionali finalizzate a garantire la frequenza dell'alunno/studente "in presenza" e in condizioni di sicurezza.



4 - RICAMBIO D'ARIA FREQUENTE

Il personale scolastico è tenuto a garantire, nelle aule, un **ricambio d'aria frequente** in modo tale da prevenire e contrastare, attraverso la qualità dell'aria, il contagio da COVID-19 che, si sa bene, avviene principalmente per "via aerea".

Col D.P.C.M. del 26 luglio 2022 sono state emanate le *Linee Guida* per il miglioramento

² Cfr. Legge n. 52 del 2022

dell'aria e del suo ricircolo negli ambienti scolastici.

Tali *Linee Guida*, da un lato, forniscono misure chiare e precise, quali ad esempio quelle della frequente ventilazione attraverso l'apertura delle porte e delle finestre, del rispetto del divieto di fumo, dell'igiene dei pavimenti e degli arredi, e dall'altro consigliano, a integrazione delle suddette misure precauzionali anti-contagio, un oculato acquisto di dispositivi mobili di purificazione e di impianti fissi di aerazione atti alla distruzione dei microorganismi presenti nell'aria e sulle superfici, che non siano né troppo costosi nei consumi né eccessivamente rumorosi.

Le suddette Linee Guida stabiliscono che il Dirigente scolastico chieda alle autorità competenti, dunque ai *dipartimenti di prevenzione delle ASL e all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA)*, di effettuare un monitoraggio della qualità dell'aria.

Sulla base di detta rilevazione, il capo d'istituto contatta l'ente proprietario dell'edificio scolastico, ossia il Comune o la Provincia, affinché si attivi per effettuare gli interventi necessari.

5 - SANIFICAZIONE ORDINARIA (PERIODICA)

Il Dirigente scolastico è tenuto ad adempiere (in veste di "datore di lavoro" ai sensi della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) a un'adeguata ed efficiente sanificazione che rappresenta un'efficace attività di prevenzione tesa a garantire in generale la salubrità dei locali scolastici e, in particolare, a prevenire e contrastare la diffusione dell'infezione da Sars-Cov-2.

La **sanificazione ordinaria** è effettuata periodicamente dai collaboratori scolastici.

SI RICORDA

Per "sanificazione" si intende quel complesso di procedimenti e/o operazioni tesi a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento del microclima in riferimento alla temperatura, all'umidità e alla ventilazione ovvero in riferimento all'illuminazione e al rumore.³

ATTENZIONE

Nella scuola dell'infanzia i giochi sanificati devono essere nuovamente sciacquati e lasciati ad asciugare.

6 - SANIFICAZIONE STRAORDINARIA, DA INTENDERSI COME INTERVENTO TEMPESTIVO, IN PRESENZA DI UNO O PIU' CASI CONFERMATI

Qualora si verifichi uno o più casi confermati di COVID-19, i collaboratori scolastici provvedono a una tempestiva **sanificazione straordinaria** dei locali scolastici⁴, riservando una particolare cura e attenzione alle superfici con cui si entra maggiormente a contatto, come ad esempio le maniglie delle porte e delle finestre, i banchi, le cattedre, i computer e i servizi igienici.

³ Cfr. D.M. n. 274 del 1994

⁴ Cfr. Circolare Ministero della Salute del 22 febbraio 2020.

7 - GESTIONE DI CASI COVID-19 SOSPETTI

Gli alunni/studenti o chiunque del personale scolastico che presentino sintomi indicativi di infezione da Sars-CoV-2 devono essere ospitati in apposita stanza o area di isolamento, per poi recarsi presso la propria abitazione e seguire le indicazioni che gli saranno fornite dal proprio pediatra o medico di famiglia. Se gli alunni sono minorenni, la scuola dovrà avvisare tempestivamente i genitori o chi ne fa le veci affinché possano recarsi a scuola e accompagnare i propri figli a casa.

SI SUGGERISCE

La stanza dedicata o area di isolamento predisposta a scuola per accogliere i bambini o gli studenti con sintomi da Sars-CoV-2 non dovrebbe avere l'aspetto di una sala d'ospedale con un nome scritto in rosso, allarmante, tipo Aula Covid, ma dovrebbe essere accogliente, allestita come uno spazio colorato con un nome rassicurante, tipo Area della Salute.

SI RICORDA

La gestione del caso sospetto da infezione Sars-CoV-2 è seguita dal referente scolastico Covid-19 in costante contatto col referente del Dipartimento di Prevenzione (DdP) territoriale.

8 - GESTIONE DI CASI COVID-19 CONFERMATI

I soggetti (alunni/studenti o personale scolastico), che risultino positivi al test diagnostico (tampone antigenico o molecolare) per Sars-CoV-2, sono sottoposti alla misura dell'isolamento.

Per il rientro a scuola/ripresa del servizio è necessario l'esito negativo del tampone antigenico o molecolare, che può essere rilasciato anche da un centro privato a ciò abilitato.⁵

9 - GESTIONE DEI CONTATTI DI CASO POSITIVO

In riferimento alla gestione di soggetti (alunni/studenti e personale scolastico) che sono venuti a contatto con un "caso positivo" al virus Sars-Cov-2, si precisa che non sono previste misure speciali per il contesto scolastico e, pertanto, trovano applicazione le regole generali previste per i contatti di casi positivi COVID-19 confermati, contemplate nella Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19".

ATTENZIONE

Gli alunni/studenti positivi al virus Sars-CoV-2 non possono seguire l'attività scolastica nella modalità della Didattica Digitale Integrata (DDI).

⁵ Cfr. Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022

SI PRECISA

Il Dirigente scolastico non deve aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in quanto non sono previste, per il contesto scolastico, norme speciali connesse al virus SARS-CoV-2. Il capo d'istituto è invece tenuto a valutare, sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica e dell'aggiornamento del quadro normativo, un'eventuale modifica della organizzazione del lavoro e in tal caso è tenuto a integrare, in collaborazione con il Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), sia il DVR che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

SI RICORDA

È confermata l'attivazione del sistema di monitoraggio come negli anni scolastici precedenti per valutare l'impatto che la diffusione del virus ha su tutti i gradi del sistema educativo di istruzione e di formazione.

ULTERIORI MISURE NON FARMACOLOGICHE



Nell'eventualità dovessero verificarsi esigenze specifiche di sanità pubblica a causa del peggioramento dell'andamento della curva epidemio-
logica, le scuole saranno tenute a implementare, in base alla valutazio-
ne del rischio e su disposizione delle autorità sanitarie, **ulteriori misure
non farmacologiche**, aggiuntive rispetto a quelle "di base" (illustrate nel-
le precedenti pagine) e finalizzate a ridurre maggiormente la trasmissio-
ne del virus.

Dette **ulteriori misure non farmacologiche** saranno le seguenti:

1. distanziamento di almeno 1 metro;
2. precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione;
3. sanificazione periodica (settimanale);
4. gestione di attività extra-curricolari;
5. utilizzo di DPI;
6. concessione delle palestre e di altri locali scolastici;
7. somministrazione dei pasti nelle mense scolastiche;
8. consumo delle merende al banco.



1 - DISTANZIAMENTO DI ALMENO UN METRO

Per ridurre la possibilità di contagio nel caso ci fosse a scuola (in quella del I e del II ciclo) un caso asintomatico e laddove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano, necessiterà che:

- gli alunni/studenti e il personale scolastico mantengano il **distanziamento di almeno 1 metro**;
- i banchi siano **distanziati di almeno 1 metro**.

ATTENZIONE

Nella scuola dell'infanzia il distanziamento di almeno 1 metro riguarderà solamente il personale scolastico e gli altri adulti, in quanto per i bambini le attività didattiche si svolgeranno, compatibilmente con gli spazi disponibili, prevedendo "gruppi stabili" (c.d. "bolle").

2 - PRECAUZIONI NEI MOMENTI A RISCHIO DI AGGREGAZIONE

Sarà necessario organizzare, nei momenti a rischio aggregazione, un percorso in grado di garantire il distanziamento di almeno 1 metro al fine di evitare gli assembramenti. A tal fine quindi andranno organizzati gli spazi comuni, le aree di ricreazione, i corridoi e, laddove possibile, andranno privilegiate le attività all'aperto.

Nella scuola dell'infanzia in particolare, per ridurre la trasmissione del virus andranno evitati:

- gli affollamenti e il contatto tra gruppi diversi, anche della stessa sezione (c.d. "distanziamento delle bolle"): a tal fine, ad esempio, andrà controllato l'utilizzo che i bambini fanno dei bagni;
- la condivisione dei giocattoli, tra bambini appartenenti a gruppi diversi, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca.

Dovrà, inoltre, essere vietato ai bambini di portare a scuola oggetti o giochi da casa.

SI CONSIGLIA

Organizzare, nella scuola dell'infanzia, la zona di accoglienza all'esterno della sezione; qualora ciò non sarà possibile e si dovrà ricorrere a un ambiente chiuso, necessiterà prevedere una particolare pulizia del locale scolastico e un'areazione frequente.

L'accesso alla zona di accoglienza dovrà essere consentito a un solo adulto, che dovrà indossare la mascherina di tipo FFP2 e dovrà essere autorizzato ad accompagnare il bambino.

3 - SANIFICAZIONE PERIODICA (SETTIMANALE)

Per ridurre ulteriormente la trasmissione del virus sarà utile predisporre, oltre alla sanificazione ordinaria prevista nelle misure di prevenzione di base, una **sanificazione settimanale** con un cronoprogramma ben definito. Tale sanificazione dovrà essere documentata me-

dante un registro che dovrà essere regolarmente aggiornato.

Al fine di attuare tale misura precauzionale anti-contagio, il Dirigente scolastico potrà chiedere risorse di personale aggiuntivo.

ATTENZIONE

Nella Scuola dell'infanzia le superfici toccate più frequentemente dai bambini dovranno essere disinfettate almeno una volta al giorno.

4 - GESTIONE DI ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Allorquando si svolgeranno **attività extracurricolari** in spazi laboratoriali, si dovrà stabilire sia l'utilizzo di mascherine chirurgiche o FFP2 sia e il distanziamento fisico di almeno 1 metro, nonché l'igienizzazione delle mani.

ATTENZIONE

Saranno sospesi:

- le uscite e le attività educative esterne, nella scuola dell'infanzia;
- i viaggi di istruzione e le uscite didattiche, nelle scuole del primo e del secondo ciclo.



5 - UTILIZZO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE (FFP2)

Gli alunni/studenti, il personale scolastico e chiunque accederà o permarrà nei locali scolastici dovranno utilizzare, sia in posizione statica e/o dinamica, le mascherine chirurgiche o quelle di tipo FFP2, che saranno fornite (per gli alunni e il personale scolastico) dalla scuola.

Allorquando saranno svolte attività extracurricolari e attività laboratoriali con un maggior rischio di aggregazione, sarà necessario, sia per il personale scolastico che per gli alunni/studenti, indossare la mascherina di tipo FFP2.

6 - CONCESSIONE DELLE PALESTRE E DI ALTRI LOCALI SCOLASTICI

La palestra della scuola e gli spogliatoi dovranno essere frequentati soltanto dagli alunni/studenti e dal personale scolastico.

La concessione delle palestre e di altri locali scolastici a soggetti terzi sarà consentita solo se saranno regolati, tramite accordi scritti, gli obblighi di pulizia approfondita e di sanificazione, che dovranno essere effettuati, nel giorno di utilizzo, a conclusione delle attività. Tali obblighi non dovranno essere posti in carico al personale della scuola.

7 - SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI NELLE MENSE SCOLASTICHE

L'orario di utilizzo della **mensa scolastica** dovrà prevedere una precisa turnazione, onde evitare sempre che si creino assembramenti tra gli alunni/studenti di età diverse.

ATTENZIONE

Per i bambini della scuola dell'infanzia bisognerà evitare il consumo dei pasti in promiscuità con bambini di gruppi diversi, in modo sempre da limitare gli assembramenti.

8 - CONSUMO DELLE MERENDE AL BANCO

La **merenda** andrà consumata dagli alunni/studenti al proprio banco.

SI PRECISA

I bambini della scuola dell'infanzia dovranno consumare la propria merenda nello spazio di esperienza



L'aerazione
è essenziale
nelle aule per evitare
che il virus si diffonda.

ma le finestre sono aperte perché
i nostri pensieri possano volare

